



IN BREVE

**Geopolitica,
l'Unimol "scopre"
il Pakistan**

Si parlerà di Pakistan e degli scenari geopolitici aperti dalla morte di Bin Laden martedì prossimo all'Unimol. Nell'aula magna della sede di via Mazzini, alle 10.45, i giornalisti Francesca Marino e Beniamino Natale, autori del recentissimo libro "Apocalisse Pakistan", rifletteranno sul tema, analizzando con linguaggio non specialistico le possibili traiettorie dello "Stato più pericoloso del mondo". Un Paese lontano, in apparenza poco comprensibile, ma centrale nella guerra al terrorismo degli Stati Uniti.

Un modo per studiarne le prospettive anche alla luce della profonda destabilizzazione dell'intero arco medio-orientale innescata dalla "primavera araba". Dalla dotazione della bomba atomica all'enorme potere dei militari, fino agli jihadisti che si sospettano collegati agli stessi servizi segreti pakistani. Il tutto, visto da due prospettive: quella dello storico conflitto con l'India e quella dell'alleanza con la Cina. Grazie appunto agli interventi della Marino, direttore di Stringer Asia e giornalista free lance che collabora anche per Il Messaggero, Espresso e con la rivista di geopolitica Limes. E a quello di Natale, dal 2003 corrispondente dell'Ansa in Cina. L'inquadramento geopolitico sarà affidato a Luca Muscarà, docente di geografia politica all'Unimol e consigliere scientifico sempre di Limes. **dc**